



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 22/8 DEL 22.5.2012

Oggetto: L.R. n. 1/2001, art. 6, comma 13. Programma di riqualificazione, aggiornamento o specializzazione professionale dei lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali finalizzato all'utilizzo degli stessi presso le pubbliche amministrazioni o il sistema delle imprese. Linee di Indirizzo e prima attuazione.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale richiama l'art. 6, comma 13, della L.R. n. 1/2011 secondo cui la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di lavoro, predispone un programma di riqualificazione, aggiornamento o specializzazione professionale dei lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali finalizzato all'utilizzo degli stessi presso le pubbliche amministrazioni o il sistema delle imprese. Le linee di indirizzo del Programma sono già state tracciate dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 27/17 del 1.6.2011 e n. 49/7 del 7.12.2011. L'intervento prevede l'attivazione di percorsi di utilizzo presso Enti pubblici e ONLUS con l'erogazione di un "bonus" integrativo da riconoscere in favore dei lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali di cui alla legge n. 223/1991 e in deroga, individuati attraverso specifici accordi territoriali sottoscritti col concorso delle istituzioni locali, con priorità per coloro che beneficiano dei trattamenti più ridotti oltre la seconda proroga. L'intervento si pone in continuità e integrazione degli accordi con le istituzioni locali (Province/ANCI) e le parti sociali sottoscritti il 1° marzo e il 22 aprile del 2010, a seguito dei quali, attraverso i finanziamenti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della L.R. n. 20/2005 e successive modifiche ed integrazioni, si è dato corso a percorsi di utilizzo, ai sensi del D.Lgs. n. 468/1997, presso le pubbliche amministrazioni di circa 600 lavoratori percettori di ammortizzatori sociali individuati attraverso specifici accordi, in favore dei quali l'Agenzia Regionale per il Lavoro, quale organismo incaricato della gestione delle risorse a tal fine assegnate e del monitoraggio degli interventi, ha erogato un "bonus" integrativo del trattamento previdenziale tale da garantire un sostegno economico complessivo pari a € 1.000 lordi mensili.



L'Assessore riferisce che il Programma di cui all'art. 6, comma 13, della L.R. n. 1/2011 può essere definito compiutamente solo a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale del più ampio Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione ma che, in considerazione della situazione di generalizzata crisi economica, è necessario procedere all'adozione di misure di prima attuazione, nel rispetto della volontà manifestata dal Consiglio.

L'Assessore presenta pertanto la proposta di Linee di indirizzo e di prima attuazione del Programma. La proposta aggiorna ed integra per alcuni aspetti le precedenti Linee di indirizzo, definisce l'ambito di operatività dell'intervento al fine di evitare l'insorgenza di aspettative non fronteggiabili in rapporto alle disponibilità di bilancio, definisce il quadro sistematico, organizzativo e temporale delle azioni finalizzate all'attuazione del programma medesimo.

In particolare viene prevista l'immediata attivazione del Programma a favore dei lavoratori in mobilità in deroga a partire dalla terza proroga (nel rispetto della priorità prevista nel succitato Accordo del 22.4.2010). In questo modo potranno essere attivati i percorsi di utilizzo a favore dei lavoratori che percepiscono l'indennità di importo più ridotto. Nel contempo si prevede la possibilità di estendere l'intervento ai lavoratori in mobilità in deroga alla seconda proroga. Tale estensione dovrà avvenire, previa verifica delle disponibilità di bilancio, o in termini generalizzati o secondo procedure selettive fondate su criteri oggettivi. Per quanto riguarda l'attivazione di percorsi di utilizzo per lavoratori in cigs o in cig in deroga si prevede invece la possibilità di specifici accordi, che necessariamente dovranno coinvolgere anche il datore di lavoro, in presenza di situazioni definite.

Conseguentemente all'approvazione delle Linee di indirizzo aggiornate, il competente Servizio Politiche per il lavoro e per le pari opportunità attiverà le procedure per il trasferimento delle risorse necessarie all'Agenzia Regionale per il Lavoro, soggetto attuatore dell'intervento.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale richiama inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 52/111 del 23.12.2011 con cui si è disposta la proroga al 31.12.2012 dei percorsi di utilizzo in favore dei lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali di cui alla legge n. 223/1991 e in deroga, in attuazione degli Accordi con le istituzioni locali (Province/ANCI) e le parti sociali sottoscritti il 1° marzo e il 22 aprile del 2010 attraverso i finanziamenti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della L.R. n. 20/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Con riferimento alla proroga dei percorsi in svolgimento l'Assessore riferisce che il Servizio competente ha verificato che diversi lavoratori interessati hanno omesso di presentare nei termini stabiliti la richiesta di conferma dell'ammortizzatore sociale in deroga. Al riguardo



l'Assessore, considerato che gli interessati hanno comunque proseguito nei percorsi di utilizzo in virtù della sopra citata Delib.G.R. n. 52/111 del 23.12.2011, considerato che per l'elevato numero di mancate richieste è ragionevole ritenere che tali omissioni siano state determinate da un generalizzato erroneo convincimento circa l'automatismo di rinnovo della proroga dell'ammortizzatore sociale, derivato anche dalla stretta correlazione tra la proroga del percorso di utilizzo e la proroga dello stesso ammortizzatore sociale, comunque nel rispetto del principio di pari trattamento e sentite le parti sociali, propone di stabilire una breve riapertura dei termini per la presentazione delle domande di proroga della mobilità in deroga per l'anno 2012.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

DELIBERA

di approvare le Linee di Indirizzo e di prima attuazione del Programma di riqualificazione, aggiornamento o specializzazione professionale dei lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali finalizzato all'utilizzo degli stessi presso le pubbliche amministrazioni o il sistema delle imprese previsto dall'art. 6, comma 13, della L.R. n. 1/2011, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

p. Il Presidente
Giorgio Oppi